

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Pititto Giovanni

IL PRESIDENTE
F.to Giusa Rosa Maria

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell’Albo Pretorio il 10.02.2015
Defissa dall’Albo Pretorio il 24.02.2015

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 10.02.2015 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario Comunale

E’ copia conforme all’originale
Lì 10.02.2015
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 05 del 30.01.2015

OGGETTO: Nomina del Revisore unico dei conti per il triennio 2015/2018

L’anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore **18.00 e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:**

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA	X	
GUARNERI LUIGI		X
PITITTO GIOVANNI	X	
CALI’ FRANCESCA		X
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE		X
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA	X	
BONGIOVANNI VINCENZO	X	
MANCUSO FRANCESCO	X	
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE		X
DI GREGORIO ANTONINO	X	
DI GLORIA ENZA	X	
DI BLASI IVAN E. PIO	X	

presenti nr.**11** Assenti nr. **04**

**Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza Giusa Rosa Maria**

Partecipa il Segretario Dr. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AA.GG.

VERIFICATA la completezza dell’istruttoria;
Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità TECNICA:

Parere FAVOREVOLE

DATA 12.01.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to G. Di Gregorio

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità CONTABILE

PARERE Favorevole

DATA 13.01.2015

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F. TO G. Marino

L'Assessore proponente/ il Sindaco	Il Responsabile dell'Istruttoria
	Il Capo Settore
	__F.to G. Di Gregorio____

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA: la deliberazione del C.C. n. 54 del 01/12/2011 con la quale e’ stato eletto per il triennio 2011/2014 il Collegio dei Revisori dei Conti, attualmente in carica in regime di prorogatio fino al 15.01.2015;

VISTA la determina n.186 del 30.12.2014 con cui si e’ approvato 1’ avviso pubblico per la nomina del Revisore dei Conti per il Triennio 2015/ 2018, che si allega, applicando la disposizione contenuta nell’art. 234, comma 3 del Dlgs 267/2000 i1 quale prevede che la funzione di revisione sia esercitata da un organo monocratico nei comuni fino a 15.000 abitanti e si applica direttamente in Sicilia, giusta Sentenza n. 402 del 21.02.2015 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha confermato.

CONSIDERATO che si e’ provveduto a pubblicare apposito bando all’Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Pietraperzia, con il quale si stabiliva la scadenza per la presentazione delle richieste per l’incarico professionale di Revisore dei Conti;

ESAMINATE le candidature pervenute entro il perentorio termine delle ore 12,00 di martedì’ 05.01.2015 e precisamente:

Dott.ssa Di Vincenzo Rosaria nata a La Tronche (E) IL 19.07.1958, Prot. n. 16848 del 29.12.2014;
Dott. Salvatore Siciliano nato a Pietraperzia (EN) IL 06.03.1970, Prot. n. 00058 del 05.01.2015;
Dott. Sergio Speranza nato a Enna il 12.09.1970, pervenuta a mezzo pec il 02.01.2015;

PRESO ATTO che le richieste risultano corredate dalla documentazione richiesta;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale, ove lo ritenga, potrà individuare il professionista da nominare quale revisore dei Conti, anche al di fuori della lista delle domande pervenute;

VISTO che l’art.I, comma 25. del DL. 138/2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 148/2011 ha previsto un nuovo procedimento per la nomina dei Revisori dei Conti negli Enti Locali;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno 20/05/2005 n. 139 “aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante al Revisore dei Conti degli Enti Locali”;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione del Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi dell’art: 49 del citato D.Lgs. n. 267/2000.

RICHIAMATI:
- gli artt. dal 234 al 241 del D.Lgs n. 267/2000 e smi - TUEL -, che disciplinano la figura dell’Organo di Revisione economico-finanziaria degli enti Locali.
-Il vigente Regolamento di Contabilità.
- Lo statuto Comunale.

PROPONE

Di procedere alla nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 2015-2018 dietro valutazione dei Curricula che si allegano alla presente proposta;

2 Di stabilire ai sensi del D.M. del 20/05/2005 il compenso annuo spettante in € da intendersi al netto dell’I.V.A. (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell’imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell’Ente da specifiche disposizioni di legge, compenso da corrispondere a partire dall’approvazione della stessa deliberazione;

Deliberazione di Consiglio Comunale **n. 05** del **30.01.2015**

Oggetto: **Nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 2015/2018 – Rinvio.**

Il **Presidente** legge la proposta nonché le richieste pervenute entro il termine previsto dal bando per la selezione, così come nell’ordine di arrivo presentate rispettivamente dalla D.ssa Di Vincenzo, dal Dott. Speranza e dal Dott. Siciliano. Dopodichè, legge le note integrative fatte pervenire dalla D.ssa Di Vincenzo, con cui la stessa subordina la sua accettazione (in caso di ev

un collegio, laddove anche a distanza di anni si dovesse impugnare un atto su cui risulta posto un parere da parte di tale collegio, si corre il rischio di pronunciamenti, specie dei giudici amministrativi (TAR e CGA), che farebbero venir meno l'efficacia di tutti gli atti dagli stessi esaminati e in relazione ai quali hanno espresso parere, con ricadute economiche incalcolabili a danno dell'Ente che, certamente, potrebbero essere addebitate ai consiglieri oggi proponenti, specie laddove la detta proposta di nomina di un collegio, non risulti comunque supportata dai pareri favorevoli del Segretario e dei Responsabili dei Settori interessati. Tutto ciò, naturalmente, ribadisce il Segretario alla luce delle motivazioni di cui alla Sentenza del CGA n. 402/2013, seppure la stessa indichi come tale decisione sia assunta nonostante il diverso orientamento sul punto tenuto dalla Corte dei Conti, specie con il reso parere n. 2/2008 delle Sezioni Riunite per la Regione Siciliana, sulla cui pari autorevolezza non si discute.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale rappresenta come la specificità della procedura per la Sicilia, proprio in relazione alla nomina dei revisori, risieda anche nella mancata previsione di procedura ad estrazione da un albo dei revisori, procedendosi piuttosto con la nomina a seguito di votazione, e ciò tanto che si voglia nominare un collegio, tanto nel caso in cui si voglia nominare un unico revisore. Quindi, non ritiene che si possa parlare di illegittimità della proposta di nomina di un collegio dei revisori, specie alla luce della coesistenza di due diversi orientamenti espressi da due organi autorevoli per la Regione Sicilia, quali sono il CGA e la Corte dei Conti.

Su tale osservazione, interviene il **Segretario**, il quale richiama alla responsabilità eventuale in cui potrebbe incorrere il Consiglio, laddove dovesse procedere con la nomina di un organo collegiale, specie a seguito di impugnazione di atti su cui risulti espresso parere da detto organo.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gregorio**, il quale non condivide le affermazioni con cui il Segretario invita i consiglieri ad uniformarsi alla Sentenza del CGA, insinuando il dubbio costante di un'ipotesi di impugnazione di atti assunti dall'Ente, ricordando come piuttosto in tal senso si siano mossi anche altri comuni dell'isola (nelle stesse condizioni demografiche di Pietraperzia), quale quello di Sommatino che, nonostante il richiamo alla Sentenza n. 402/2013, ha riconosciuto la legittimità della nomina di un collegio, con parere favorevole del dirigente del Settore Economico finanziario e del Segretario. In ogni caso, anche a seguito di quanto evidenziato nell'intervento del Segretario, avanza proposta di rinvio del punto in esame, anche di una sola settimana, per dar modo a tutti di avere la possibilità di meglio analizzare e valutare le diverse opzioni proponibili.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Bongiovanni**, il quale condivide e fa proprie le osservazioni del Segretario ed il suo richiamo ed invito al rispetto della autorevolezza e legittimità del pronunciamento del CGA, invitando a prendere in considerazione le proposte pervenute, anche alla luce delle rispettive integrazioni, ritenendo di essere comunque in presenza di una sorta di selezione automatica già effettuata dagli stessi proponenti, laddove una (la D.ssa Di Vincenzo) ha chiaramente escluso di voler fare il revisore unico, un altro (Speranza) ha proposto una riduzione del compenso del 20% e, infine, il terzo (Siciliano) nulla ha detto in tal senso. Per questo, avanza proposta di nominare un revisore unico nella persona del Dott. Speranza, che addirittura farebbe risparmiare l'Ente, in caso di accettazione.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gregorio**, il quale anche a seguito di quanto emerso dalla proposta del consigliere Bongiovanni, ribadisce la proposta di rinvio del punto in esame, anche di una sola settimana, al successivo venerdì 6 febbraio, per meglio esaminare la questione.

Propone, quindi, il **Presidente** di votare su tale proposta di rinvio di una settimana per l'esame del punto avente ad oggetto la nomina del revisore unico o di un eventuale collegio, così come avanzata dal consigliere Di Gregorio.

Si procede a votazione, per appello nominale, che espressa in forma palese risulta essere:

Consiglieri presenti e votanti n. 11 (assenti **n. 4 Guarneri, Calì F., Di Calogero S. e Tomasella**)

Favorevoli – consiglieri n. 10;

Contrari – consiglieri n. 01 (Bongiovanni)

All'esito della votazione, il Presidente proclama l'approvazione, a maggioranza della proposta.

Per cui, Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di **approvare**, a **MAGGIORANZA** il rinvio di una settimana per la trattazione del punto avente ad oggetto la nomina del Revisore Unico dei Conti.

Dopodiché, chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gloria** la quale, essendo previsto all'O.d.G. anche la trattazione di due interpellanze, e vista la votazione e l'approvazione del rinvio del punto riguardante la nomina del Revisore dei Conti, avanza proposta di rinvio del Consiglio e dei rimanenti punti, tutti al prossimo 6 febbraio 2015, stesso orario della odierna convocazione alle ore 18.00, per la prosecuzione dei lavori.

Quindi, il **Presidente** chiede di votare su tale proposta di rinvio dei lavori avanzata dal consigliere Di Gloria

Si procede a votazione, per appello nominale, che espressa in forma palese risulta essere:

Consiglieri presenti e votanti n. 11 (assenti **n. 4 Guarneri, Calì F., Di Calogero S. e Tomasella**)

Favorevoli – consiglieri n. 09;

Astenuti – consiglieri n. 02 (Bonincontro e Messina)

All'esito della votazione, il Presidente proclama l'approvazione, a maggioranza della proposta.

Per cui, Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di **approvare**, a **MAGGIORANZA** il **rinvio dei lavori dell'odierno consiglio di una settimana per la prosecuzione dei lavori.**

Quindi, non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **18.55**

